

**Direzione Didattica Statale**

**di Este**

**Progettazione Annuale**

*SCUOLA DELL'INFANZIA*

*ISIDORO ALESSI*



**ANNO SCOLASTICO 2011 -2012**

# INDICE

ANNO SCOLASTICO 2011-2012	1
INDICE	2
ANALISI DELLA SITUAZIONE	3
ORARIO DELLA SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA	4
ORGANICO DELLE INSEGNANTI	5
TRAGUARDI FORMATIVI	6
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	7
METODOLOGIE	13
CONTINUITA' VERTICALE	14
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	14
DOCUMENTAZIONE	14
OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE	15
PERCORSI	16

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

La scuola dell'infanzia "Isidoro Alessi" è situata nel centro storico di Este, in via Guido Negri, n° 7, tel. 0429 602771.

Il ceto socio economico da cui proviene la maggioranza dei bambini è medio – alto, con un buon livello di cultura.

Da alcuni anni la comunità scolastica si è arricchita della presenza di bambini stranieri che costituiscono una realtà importante, ma che richiede un intervento specifico.

La scuola è un edificio situato all'interno di un grande parco adiacente ai Giardini Pubblici.

Gli spazi di cui possiamo usufruire sono:

- quattro aule per le attività di sezione;
- un salone adibito per l'accoglienza dei bambini, per il gioco libero, per le attività motorie e i momenti di intersezione;
- una sala da pranzo, ricavata da una parte del salone, per la colazione del mattino, il pranzo e la merenda del pomeriggio;
- una cucina;
- i servizi igienici;
- un ampio giardino con giochi.

# ORARIO DELLA SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

La scuola rimane aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7,50 alle ore 15,50.

Ore 7,50 – 9,00	Entrata a scuola dei bambini e accoglienza in sezione o in salone. Gran parte di loro arriva a scuola accompagnato dai genitori, un numero ristretto arriva con il pulmino;
9,00 – 9,30	Attività e gioco in sezione;
9,30 – 10,15	Riordino, igiene personale e colazione;
10,30 – 11,30	Attività di sezione con gruppi eterogenei ed omogenei, giochi di gruppo e gioco libero;
11,30 – 11,50	Riordino ed igiene personale;
11,50 – 12,00	Prima uscita;
12,00 – 12,50	Pranzo;
12,50 – 14,00	Seconda uscita;
12,50 – 15,00	Attività in sezione, gioco, relax, riposo, ascolto di musiche e lettura di fiabe;
15,00 – 15,30	Riordino, igiene personale e merenda;
15,30 – 15,50	Uscita.

## **ORGANICO DELLE INSEGNANTI**

Nella scuola vi sono tre sezioni e vi operano 6 insegnanti titolari e una insegnante I.R.C., Zuccato Emanuela, sostituita attualmente dall'insegnante Elisa Capuzzo con orario parziale.

Nella sezione "A" sono presenti le insegnanti Pozzetto Luciana - Trevisan Carla; nella sezione "B" le insegnanti - Cattan Tiziana - Girardi Rossana; nella sezione "C" le insegnanti Morari Patrizia - Parolo Paola.

Le insegnanti titolari sono presenti a scuola con orario di cinque ore giornaliere, in turno antimeridiano o in turno pomeridiano:

- turno antimeridiano – dalle ore 7,50 alle ore 12,50;
- turno pomeridiano – dalle ore 10,50 alle ore 15,50.

Dalle ore 10,50 alle ore 12,50 le insegnanti di sezione sono in presenza.

L'insegnante I.R.C. è presente nel giorno di giovedì nelle sezioni "B" e "C" dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

## **TRAGUARDI FORMATIVI**

Il nostro Piano di lavoro delle Attività Educative e Didattiche fa riferimento alle grandi finalità della scuola dell'infanzia:

Conquista dell' autonomia;

Maturazione dell' identità;

Sviluppo delle competenze;

Educazione al senso della cittadinanza;

per concorrere all' educazione armonica e integrale dei bambini, in collaborazione con la famiglia e le altre agenzie educative.

Il piano di lavoro che andiamo ad esplicitare in questo documento per l'anno scolastico 2010 – 2011 intende sottolineare alcune linee guida che riteniamo molto importanti per lavorare con un feedback positivo.

Vorremmo innanzitutto che il bambino “imparasse ad imparare”; in quanto riteniamo importante sviluppare la curiosità, la voglia di migliorarsi, di mettersi in gioco, di accettare le sfide, di impegnarsi in prima persona sollecitando quelle abilità e competenze che lo possano aiutare ad affrontare anche situazioni problematiche per cercare di risolverle.

Certamente il bambino sarà al centro della nostra attenzione, privilegiando la sua esperienzialità, favorendo percorsi per lui significativi, creando un clima positivo, perché se il bambino sta bene a scuola potrà aprirsi al sapere.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

La nostra Progettazione delle attività Educative e Didattiche, fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo (settembre 2007).

I campi di esperienza rappresentano i fondamenti culturali psico-pedagogici e didattici e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini. L'esperienza diretta, il gioco e il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire gli apprendimenti e avviare così processi di simbolizzazione e formalizzazione.

## IL SE' E L'ALTRO

- le grandi domande,

- il senso morale,

- il vivere insieme;

Il bambino:

- manifesta in vari modi di aver sviluppato il senso dell'identità personale;
- riconosce ed esprime sentimenti e emozioni;
- conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola e percepisce la propria appartenenza a questa realtà;
- partecipa e si interessa a temi che riguardano l'esistenza, le diversità culturali, i modi e i comportamenti del vivere e del rispetto per la natura;
- nella relazione riflette, si confronta, tiene conto dei punti di vista altrui, dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure;
- gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini,
- rispetta gli adulti e dimostra fiducia;
- segue le regole di comportamento concordate e si assume responsabilità.

## IL CORPO IN MOVIMENTO:

- identità,

- autonomia,

- salute;

Il bambino:

- dimostra autonomia nella cura di sé, nel movimento, nella relazione;
- riconosce bisogni e segnali di benessere e di malessere;
- riconosce le differenze di genere;
- conosce le diverse parti del corpo e le loro funzioni;
- prova piacere nel movimento che coordina e controlla nei giochi individuali e di gruppo;
- usa le potenzialità sensoriali, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;
- si accorge dei cambiamenti che riguardano la sua crescita;
- conosce regole e strategie di azione da utilizzare nel gioco;
- rappresenta i vissuti motori e le conoscenze in vari modi.

## LINGUAGGI, CREATIVITA' , ESPRESSIONE

- gestualità,

- arte,

- musica,

- multimedialità;

Il bambino:

- dimostra interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte;
- partecipa con piacere ad attività di ascolto e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti e semplici strumenti musicali;
- esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per rappresentare i suoni percepiti e riprodurli;
- si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa usare tecniche espressive;
- manipola e utilizza con creatività molteplici materiali;
- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi del corpo;
- nelle varie attività lavora con precisione e concentrazione, si appassiona e porta a termine il proprio lavoro;
- usa strategie d'azione da solo e in gruppo scegliendo materiali e strumenti adeguati al progetto da realizzare;
- ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

## I DISCORSI E LE PAROLE

- comunicazione	- lingua	- cultura
-----------------	----------	-----------

Il bambino:

- usa con padronanza la lingua, si esprime con un lessico ricco e preciso;
- dimostra fiducia e motivazione nell'esprimere agli altri le proprie emozioni, domande, pensieri, attraverso il linguaggio verbale;
- usa il linguaggio verbale in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività;
- ascolta e comprende le narrazioni, dimostra piacere per la lettura di storie;
- racconta, inventa, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega;
- riflette sulla lingua, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica dei testi;
- formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

- ordine	- misura	- spazio	- tempo	- natura
----------	----------	----------	---------	----------

Il bambino:

- si pone in atteggiamento esplorativo nei confronti della realtà;
- formula domande e ipotesi, condivide risposte e accetta soluzioni;
- descrive con un linguaggio appropriato le sue osservazioni, le esperienze, i criteri adottati;
- classifica, ordina e misura secondo semplici criteri;
- colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio e lo percorre;
- si orienta nel tempo e nello spazio;
- valuta quantità e riconosce i diversi usi del numero;
- trova e usa strategie per risolvere semplici problemi;
- rappresenta verbalmente e graficamente osservazioni ed esperienze usando anche segni e simboli convenzionali;
- osserva con curiosità e sistematicità materiali, situazioni, fenomeni;
- usa i sensi per ricavare informazioni e conoscere;
- pone domande, si confronta, discute;
- formula ipotesi e previsioni, spiegazioni e soluzioni;
- si prende cura, conosce e rispetta la natura;
- stabilisce connessioni logiche e causali;

## METODOLOGIE

Per realizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, cercheremo di predisporre un clima sereno, stabile, in cui vi sia ascolto, attenzione reciproca, convivialità, e tempi distesi in cui “si possa crescere con sicurezza e tranquillità”.

Particolare attenzione si presterà al bisogno di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità dei bambini. La scuola, infatti, deve essere uno spazio in cui viene garantita la cura dei bambini, si favorisce la vita di relazione e si organizza l’ambiente di apprendimento.

Ci prefiggiamo quindi di accogliere, valorizzare ed estendere le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini creando occasioni e progetti per favorire in essi l’organizzazione di ciò che vanno scoprendo. Alla base del nostro agire quotidiano ci sarà pertanto un’intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione di varie metodologie.

- **Il gioco:** questa è una risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontando ed interpretando in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.
- **L’esplorazione e della ricerca:** le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verrà attivata in un clima di esplorazione e ricerca, confrontando situazioni, ponendo problemi, costruendo e verificando ipotesi. Daremo il più ampio rilievo al “fare”, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, le cose, l’ambiente sociale e culturale, valorizzando le proposte e le iniziative dei bambini.
- **La vita di relazione:** l’interazione con le insegnanti e il gruppo dei bambini/e favorisce il gioco simbolico, lo svolgimento delle attività, sollecita a dare e ricevere spiegazioni. Importante è avere una attenzione continua ai segnali inviati dai bambini e all’emergere dei loro bisogni di sicurezza, gratificazione e autostima. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale dei processi di crescita anche sul piano cognitivo, dove il bambino riconoscerà gradualmente la propria identità nel confronto con l’altro e imparerà a rispettare gli altri e le regole condivise.
- **La mediazione didattica:** molto importanti sono l’organizzazione degli spazi e l’uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare.

## **CONTINUITA' VERTICALE**

Per il progetto continuità sono state predisposte dalla relativa Commissione, delle schede che i bambini di cinque anni completeranno negli ultimi mesi di scuola e che serviranno come passaggio di informazioni alla scuola primaria.

E' stata predisposta anche una griglia strutturata per la registrazione dei risultati delle verifiche, uguale per tutte le scuole dell'infanzia.

E' previsto infine un incontro tra le insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e le insegnanti del primo anno della scuola primaria per un ulteriore scambio di informazioni.

## **RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA**

All'inizio dell'anno scolastico i genitori dei bambini vengono invitati ad un'assemblea, sull'organizzazione scolastica ed in corso d'anno, ad incontri individuali, per uno scambio di informazioni con le insegnanti.

Nel mese di ottobre sono previste le elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali, nel corso delle quali viene eletto il rappresentante di sezione, il quale parteciperà alle riunioni di Intersezione programmate nel corso dell'anno scolastico.

I genitori in caso di necessità, potranno richiedere un appuntamento ai docenti con un preavviso in data da concordare.

## **DOCUMENTAZIONE**

L'itinerario compiuto nelle scuole assume significato nella misura in cui può venire rievocato, riesaminato, analizzato e socializzato.

Importante, quindi, produrre un'attenta documentazione dei dati relativi alle attività. Ci avvarremo di strumenti di tipo verbale, grafico e di tecnologie audiovisive, raccolte in modo continuativo.

Tale documentazione offre l'opportunità ai bambini di rendersi conto delle proprie conquiste e fornisce a tutti i soggetti della comunità educativa, varie possibilità di informazione, riflessione e confronto nonché una condivisione con le famiglie.

## OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

All'interno della nostra azione professionale, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività, consentono di cogliere e valutare le loro esigenze e di riequilibrare via via le nostre proposte educative.

Importante quindi, sia all'inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Tutto ciò sarà possibile mediante:

- l'osservazione;
- gli elaborati individuali o di gruppo;
- i libri operativi;
- le conversazioni.

Questo ci permetterà, se opportuno, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale.

La valutazione vedrà pertanto un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia; dei momenti interni al processo didattico, per aggiustare le proposte educative; dei bilanci finali, per la verifica delle finalità dell'attività educativa e didattica.

Attueremo tutto questo con schede di verifica tratte dai libretti operativi o con eventuali schede approntate di volta in volta.

## **PERCORSI**

Quest' anno scolastico intendiamo proporre i seguenti percorsi che andremo a sviluppare, tramite le progettazioni mensili, specificando di volta in volta i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, gli obiettivi di apprendimento, le attività, i metodi, i tempi, gli spazi e le verifiche....

- INCONTRARSI, CONOSCERSI, STAR BENE INSIEME
- IL MONDO DOVE VIVO: UN AUTUNNO DI EMOZIONI, UN INVERNO DA SENTIRE, UNA PRIMAVERA PER CAMBIARE, L'ESTATE SULLA PELLE.
- INCONTRI E SCOPERTE: SPAZIO, TEMPO, NUMERI E FORME.
- GIOCANDO, CANTANDO, BALLANDO TRA FESTE E TRADIZIONI.
- PER GIOCARE CON IL CORPO: SUONI, GESTI, SEGNI... IN MOVIMENTO.
- INCONTRIAMOCI CON LE PAROLE.
- VIGILANDO SULLA BUONA STRADA.
- LIBERAMBIENTE: RICICLARE PER TRASFORMARE.
- LABORATORIO DEL PANE ALLA FATTORIA DIDATTICA "LA CALENDULA".
- AL MUSEO DI ESTE: UN NUOVO APPUNTAMENTO CON TALPA ISIDORA.

## **INCONTRARSI, CONOSCERSI, STAR BENE INSIEME**

In questo percorso fondamentale è molto importante per il bambino promuovere il rafforzamento della fiducia, della disponibilità alla collaborazione, dello spirito di amicizia.

Il bambino, entrando nel gruppo dei pari, con loro si confronta, si identifica, acquista fiducia nelle proprie capacità, comincia a trovare atteggiamenti e strategie nuove per convivere. Comincia a cogliere le diversità (di sesso, di religione, di provenienza culturale ed etnica) e può apprendere valori importanti quali il rispetto dell'altro e la solidarietà.

Si cercherà di alimentare i legami di amicizia, di accettare gli altri e aiutarsi reciprocamente, di collaborare a progetti comuni (giochi, conversazioni, condivisione di oggetti).

Il bambino verrà invitato ad esplorare l'ambiente-scuola per imparare, via via, a muoversi con disinvoltura al suo interno, ad accettare di affrontare situazioni nuove.

Daremo spazio al racconto dei propri vissuti personali, perché egli possa raccontare le proprie emozioni, condividerle con gli altri, per instaurare un clima partecipe, sereno, solidale.

Inizieremo a far capire l'importanza di norme utili per la comunità, regole, valori, abitudini che aiutano a stare bene insieme, nel rispetto reciproco; giochi di rispetto delle regole, aspettare il proprio turno anche nelle conversazioni, aiutare i compagni più piccoli, aiutare a riporre i giochi, scusarsi di un comportamento inadeguato.

# **IL MONDO DOVE VIVO:UN AUTUNNO DI EMOZIONI,UN INVERNO DA SENTIRE, UNA PRIMAVERA PER CAMBIARE, L'ESTATE SULLA PELLE**

Questo percorso è dedicato alla dimensione temporale dell'esperienza delle ciclicità giornaliere (giorno-notte, attività di routine) e settimanali, la variazione periodica delle stagioni con le manifestazioni atmosferiche (neve, pioggia, caldo, freddo...). Si cominciano ad usare termini quali: prima - dopo; ieri - oggi - domani; mattina - pomeriggio - sera; i giorni della settimana; si cerca di collocare nel tempo gli eventi (ieri pioveva, oggi è il mio compleanno, etc...). Si promuoveranno esplorazioni nell'ambiente circostante per suscitare apprezzamento per la natura, ammirata ed analizzata con tutti i sensi, nei suoi molteplici colori, suoni, odori e sapori (assaggi di gusti diversi quali dolce, amaro, aspro, salato).

Stimoleremo i bambini ad avere un approccio curioso alla realtà che li circonda, proponendo piccoli esperimenti significativi, come il galleggiamento, il cambio di stato (acqua - ghiaccio e viceversa), per imparare guardando, discutendo con gli altri, operando con le cose.

Importante far trovare a scuola un ambiente che ha i suoi ritmi così il bambino avrà sempre maggiore consapevolezza dei fatti che scandiscono la giornata, perché ricorderà quello che è stato fatto "prima" e quello che succederà "dopo". La giornata sarà quindi prevedibile e ordinata (accoglienza, merenda, gioco libero, lavoro, pranzo, gioco, relax, merenda, fine della giornata), soddisfacendo nella sua "routine", il bisogno di certezza del bambino.

Il lungo percorso attraverso le quattro stagioni ci dà la possibilità di offrire ai bambini una ricca varietà di esperienze multisensoriali.

I bambini sono incoraggiati all'esplorazione e produzione di suoni e ritmi con il corpo, con la voce e gli strumenti, sperimentano l'uso diversificato di materiali e tecniche grafico-motorie, costruttive, manipolative e creative, avvicinandosi alle proposte artistiche e traducendo su fogli e altri supporti l'esperienza espressiva che trasformano in maniera personale. Sono previsti momenti nei quali i bambini sperimentano e attivano un approccio libero ai materiali e momenti nei quali apprendono tecniche e modalità in modo guidato per poi tornare ad elaborare creativamente quanto appreso.

## **INCONTRI E SCOPERTE: SPAZIO, TEMPO, NUMERI E FORME.**

Questo percorso vedrà il bambino impegnato ad esplorare l'ambiente, a viverlo, percorrerlo, osservarlo, rappresentarlo.

Importanti le attività di vita quotidiana per familiarizzare con spazi e oggetti, per imparare a usarli in modo autonomo.

Gli oggetti verranno conosciuti, analizzati, raggruppati in base alle loro proprietà, caratteristiche e relazioni fra di loro (colore, forma, grandezza, lunghezza, altezza, uso...).

Si stimoleranno la curiosità, la ricerca, la sperimentazione, con un atteggiamento positivo nei confronti di problemi da risolvere.

Ci sarà l'approccio al numero: che cosa è, a cosa serve, dove lo troviamo, per arrivare dalla cantilena dei numeri alla corrispondenza parola – numero e numero - gesto.

Ci saranno confronti di quantità attraverso l'uso di simboli per la registrazione (crocette, colori, forme, disegno che ricorda un oggetto), grafici, tabelle, giochi di accoppiamento, domino.

Si faranno esperienze pratiche per imparare a usare termini per definire quantità: tanti, pochi, nessuno, tutti...; termini di relazioni spaziali (dietro, davanti, di fronte, dentro, fuori, destra, sinistra...).

Riteniamo importante, per un approccio "scientifico" al mondo, che il bambino possa manipolare, "pasticciare", sperimentare liberamente la realtà attraverso l'esplorazione spontanea e guidata.

Quindi, giochi con materiali strutturati e di recupero per imparare le varie proprietà degli oggetti.

## **GIOCANDO, CANTANDO, BALLANDO TRA FESTE E TRADIZIONI.**

In questo percorso sono presenti tutte le feste e le ricorrenze dell'anno scolastico religiose e tradizionali con i vari e diversi messaggi in esse contenuti. Festa dei nonni: è una festa di grande rilevanza umana e sociale di carattere educativo e formativo. E' una festa significativa poiché "celebra" l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e influenzano positivamente il processo di crescita dei piccoli.

Festa di Halloween: pur essendo una festa anglosassone, molto amata anche in America, sta entrando sempre di più a far parte della nostra cultura. E' una festa diffusa in vari locali, abitazioni e anche nelle scuole e rappresenta una opportunità per divertirsi e vincere così le paure.

Festa di Natale: è una delle feste più suggestive per grandi e piccoli con la sua atmosfera, con la gioia di incontrarsi, con lo scambio di auguri e doni che esprimono affetto e amore per le persone care.

Festa di Carnevale: rappresenta un momento di aggregazione, è un'occasione per scherzare, travestirsi, giocare, essere "quello che non si è". E' un momento di grande allegria e divertimento molto amato dai bambini.

Festa del papà e della mamma: rappresenta una grande occasione perché scuola e famiglia condividano la crescita e lo sviluppo morale e sociale dei bambini. La realizzazione dei doni diventa un'opportunità per manifestare affetto, amore e gratitudine.

Festa di Pasqua: è una festa di particolare suggestione. Si festeggia nel cuore della "Primavera" ed è un momento di gioia, di condivisione e di rinascita. I bambini scoprono il messaggio pasquale, i simboli e realizzano piccoli doni e biglietti augurali.

Si darà molto spazio quindi alle emozioni, ai vissuti personali, ai legami affettivi.

La nostra azione educativa prevede attività trasversali ai vari campi di esperienza quali: conversazioni, drammatizzazioni, giochi simbolici, ascolto di fiabe, memorizzazione di poesie e filastrocche, ascolto di brani musicali, attività grafico-pittoriche e manipolative.

## **PER GIOCARE CON IL CORPO: SUONI, GESTI, SEGNI...IN MOVIMENTO.**

Le attività programmate in questo percorso vogliono contribuire alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità.

Il bambino potrà muoversi in attività libere e strutturate, per mettersi in relazione con lo spazio, per imparare a controllare gli schemi dinamici e posturali di base (camminare, correre, saltare, arrampicarsi, stare in equilibrio, rotolare, afferrare e lanciare, strisciare).

I bambini prenderanno possesso gradualmente dello spazio, esprimendo la motricità “esplosiva” che li caratterizza.

Scoprire se stessi attraverso il gioco e la relazione con gli altri, scoprire le proprie capacità, non aver paura di affrontare spazi ed esperienze motorie nuove, desiderare la collaborazione degli altri, sono tutti significati educativi molto importanti.

Avremo cura di consolidare nel bambino le attività sensoriali percettive facendo loro manipolare e sperimentare materiali nuovi ed esercitare la memoria visiva, uditiva, tattile, olfattiva (giochi per il riconoscimento di suoni, odori, sapori, disposizioni di oggetti nello spazio).

Muovendosi nello spazio impareranno a discriminare ritmi, veloci - lenti, concetti spaziali (dentro – fuori, sopra – sotto), concetti temporali (prima – dopo, insieme).

Nei giochi motori i bambini ne sperimenteranno varie forme: giochi liberi, di regole, con materiali simbolici, imitativi e tradizionali.

Tutto questo, per arrivare alla “discriminazione percettiva” del proprio corpo, e alla sua rappresentazione mentale.

Aiuteremo i bambini ad affinare la motricità fine ed a migliorare la coordinazione oculo – manuale.

## **INCONTRIAMOCI CON LE PAROLE.**

Lo sviluppo delle competenze linguistiche avviene all'interno di situazioni relazionali e comunicative che il bambino vive ogni giorno.

Il contesto scolastico è fondamentale per ampliare le opportunità di scambio, arricchire il vocabolario, riflettere sulle esperienze e relazionarsi in modo sempre più efficace con gli altri e scoprire nuove realtà e modi di vedere le cose.

A tale scopo svilupperemo le varie funzioni della lingua, quali:

1) la funzione personale, per acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione, attraverso la promozione del saper parlare delle proprie esperienze personali, esprimere desideri e preferenze.

Si sviluppa la capacità di pronunciare correttamente le parole e formulare frasi (aspetto fonetico e morfosintattico) e la capacità di attribuire l'esatto significato alle parole (aspetto lessicale e semantico);

2) la funzione referenziale-argomentativa, per sviluppare nel bambino l'interesse e la curiosità, per chiedere e dare spiegazioni sui fenomeni naturali, sociali e tecnologici, e ampliare la competenza nel descrivere le cose, le persone e gli animali.

Per vedere quindi, la realtà esterna come oggetto da conoscere, da capire e da spiegare;

3) la funzione immaginativa-poetica, per esprimere un proprio mondo interiore di emozioni, di sentimenti e fantasie.

Si entrerà in un mondo di storie e di poesie, sia su un piano fonologico (suoni, rime, scioglilingua), sia su un piano testuale (filastrocche, conte, favole e poesie).

4) la funzione metalinguistica per imparare a chiedere informazioni su parole sconosciute, per saper trovare gli errori e dare una versione corretta.

# **PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE :**

## **VIGILANDO SULLA BUONA STRADA**

Questo percorso intende avvicinare i bambini, attraverso l'esplorazione diretta dell'ambiente, al tema della sicurezza che diviene così occasione di apprendimento anche per i più piccoli.

Riteniamo che la consapevolezza dei comportamenti a rischio e l'acquisizione delle regole, inizino dai primi anni di scolarizzazione e costituiscano un elemento fondamentale nei processi formativi della personalità dei bambini.

L'educazione alla sicurezza – in strada – a casa – o a scuola, offre molte opportunità educative per formare una coscienza matura e responsabile verso sé stessi e gli altri.

Inviteremo i bambini, partendo dal gioco, ad acquisire corretti comportamenti nelle diverse situazioni, sia per evitare pericoli a casa, a scuola o in strada, sia per educarli alla convivenza civile, maturando gradualmente un comportamento autonomo ed una capacità di giudizio verso gli altri e l'ambiente circostante.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, riteniamo che costituisca un aspetto importante dell'educazione alla convivenza civile, prevista dalla norma vigente.

Proporremo attività e giochi per far imparare ai bambini le regole e i comportamenti corretti da tenere per la strada. Faremo capire l'importanza e il significato di alcuni segnali stradali e la figura del vigile urbano.

Anche quest'anno abbiamo richiesto la collaborazione della Polizia Municipale per una lezione pratica: i bambini guidati dagli agenti, vivranno insieme una stimolante esperienza sulla pista ciclabile, presente nel giardino della scuola, usando le biciclette e rispettando semafori e segnali stradali.

## **PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE:**

### **LIBERAMBIENTE:RICICLARE PER TRASFORMARE**

Considerata l'importanza dell'educazione ambientale nella scuola, noi insegnanti riteniamo che è prima di tutto attraverso l'esplorazione, l'osservazione e la sperimentazione dei fenomeni naturali che i bambini possono "guardare i fatti del mondo" per attivare azioni e comportamenti ecologici e di salvaguardia dei beni naturali.

Durante tutto l'anno scolastico inviteremo i bambini ad aver cura degli animali, delle piante, ad attuare comportamenti di risparmio energetico, a piccoli gesti quotidiani di raccolta differenziata e al riutilizzo creativo e utile dei materiali di recupero.

Tra le nuove proposte del Consorzio Bacino PD 3, quest'anno abbiamo scelto "Lecture animate". Tale progetto si svilupperà in due mattinate e avrà la durata di un'ora e mezza.

Durante l'attività, l'educatore leggerà una breve storia riguardante i rifiuti.

In un secondo momento, i bambini saranno invitati a travestirsi per una semplice drammatizzazione rappresentando i personaggi del racconto letto.

## **USCITA DIDATTICA:**

### **LABORATORIO DEL PANE ALLA FATTORIA DIDATTICA**

Quest'anno abbiamo deciso di effettuare l'uscita didattica alla Fattoria 'La Calendula' (Via Savellon,2/a Granze (Pd). La Fattoria Didattica è inserita nell'elenco regionale del Veneto come Azienda che ha i requisiti previsti dalla Carta della Qualità (D.G.R. 70/2003). Si presenta come la classica corte contadina dove sono rimasti intatti negli anni tutti gli elementi del tempo passato. Abbiamo scelto per tutte e tre le sezioni di partecipare al laboratorio del pane: dalla spiga di grano, alla farina, all'impasto, alla lievitazione e cottura. I bambini torneranno ciascuno con la loro pagnotta. Si andrà nei giorni 24(sez C), 27(sez B), 30(sez A) di aprile 2012, dalle ore 09.00 alle ore 12.00(circa) e utilizzeremo il pulmino comunale.

## **AL MUSEO DI ESTE:**

### **UN NUOVO APPUNTAMENTO CON TALPA ISIDORA**

Anche quest'anno abbiamo deciso di collaborare con il "Museo Nazionale Atestino".

Ogni sezione si recherà al Museo in date da concordare.

Le esperienze laboratoriali degli anni scorsi, sono state molto stimolanti e piacevoli; i bambini si sono dimostrati sempre interessati e hanno saputo usare lo spazio museale in modo rispettoso e attento.

Per questo motivo, viste le precedenti esperienze vissute positivamente, abbiamo confermato anche per questo nuovo anno scolastico, la nostra visita guidata presso il Museo della nostra città.

Gli anni scorsi i bambini avevano ascoltato brevi lezioni sui gioielli, le monete, i mosaici antichi, avevano portato a casa un bel ricordo da loro costruito con il materiale messo a disposizione dal Museo e seguiti con professionalità dalla nostra guida.

Attendiamo quindi con curiosità e gioia di scoprire quale altro aspetto della vita dei nostri antenati potremo conoscere nella prossima esperienza.

Este, 3 Novembre 2011

Le insegnanti